



Decreto n. 23 del 21 febbraio 2020

OGGETTO: Rischio sanitario COVID-19. Attivazione e convocazione dell'Unità di Crisi Regionale – U.C.R. ai sensi del “Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze” nell’ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell’11 febbraio 2013).

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Provvedimento necessario per assicurare l’attivazione e la convocazione dell’Unità di Crisi Regionale, nonché l’attivazione del Coordinamento Tecnico in Emergenza – C.T.E., in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

IL PRESIDENTE

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA l’Ordinanza del capo del Dipartimento della Protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante: “Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

CONSIDERATO che in data 21.02.2020, sono stati riscontrati due casi confermati di COVID-19 tra i residenti del comune di Vò Euganeo (PD);

CONSIDERATA la necessità di adottare tutte le misure atte al contenimento della diffusione dell’infezione;

RITENUTO necessario dare applicazione ai contenuti e alle previsioni di cui all’Allegato A approvato con D.G.R. 103 dell’11 febbraio 2013, in particolare laddove stabilisce le modalità di determinazione per gli “Stati di configurazione della catena di comando e controllo”. Tali modalità fanno riferimento agli scenari di massima costituiti per ciascuna tipologia di evento;

VERIFICATO che sussistono i presupposti per attivare l’Unità di Crisi e il C.T.E. in considerazione della grave situazione che si sta verificando nel territorio regionale, coinvolgendo le componenti e le strutture operative regionali del sistema di protezione civile, le Istituzioni territoriali e gli altri Soggetti pubblici e/o privati utili per la definizione delle migliori linee di intervento.

VISTA la L.R. n. 58/84 e s.m.i;

VISTO il D.Lgs. n. 1/2018;

VISTO il D.Lgs. n. 112/1998;

VISTA la L.R. n. 11/2001;

VISTA la D.G.R. n. 103/2013;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

DECRETA

1. Di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
2. Di attivare l'Unità di crisi regionale e il Coordinamento Tecnico in Emergenza – C.T.E di cui alla D.G.R. 103 dell'11 febbraio 2013.
3. Di rinviare a successivo decreto la disattivazione dell'Unità di crisi in questione.
4. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.
5. Di incaricare la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale dell'esecuzione del presente atto.
6. Di pubblicare il presente decreto sul BURVET.

Firmato Dott. Luca Zaia